



Consiglio Comunale di Trento
Gruppo Consiliare Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Trento, 09 dicembre 2025

Al Presidente del Consiglio comunale
Silvia Zanetti

Al Sindaco del Comune di Trento
Franco Ianeselli

**ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE N. 6338/2025**

RIQUALIFICAZIONE PORTA DI SANTA MARGHERITA

PREMESSO CHE

La **Porta Santa Margherita** è una delle poche porte superstiti dell'antica cinta muraria medievale di Trento. Le mura alle quali apparteneva fanno parte di quelle dette "mura vanghiane", erette all'inizio del XIII secolo per volere del principe-vescovo Federico Vanga (tra il 1215 e il 1218) per ampliare e rafforzare le difese cittadine.

Le mura medievali di Trento furono costruite con la cosiddetta "tecnica a sacco": due pareti parallele in pietra riempite con terra e detriti, per ottenere una struttura solida e resistente. Questa modalità costruttiva contribuiva a rendere le mura efficaci sia in termini difensivi che di durata.

Dal punto di vista architettonico, Porta Santa Margherita è caratterizzata da una ampia arcata ogivale (a punta) che ne definisce l'ingresso principale. Sopra l'accesso si innalza una torre quadrilatera, con un tratto di camminamento di ronda, rivolta verso l'interno della città.

Secondo le fonti storiche, la porta veniva anche chiamata "porta degli orti", proprio perché metteva in comunicazione la città con i terreni agricoli e orti situati fuori dalle mura, nei pressi del fiume Adige.

Nei secoli, Porta Santa Margherita ha subito notevoli trasformazioni. Ripetute inondazioni, dovute al vicino corso dell'Adige, hanno parzialmente interrato la porta: essa risulta in parte inglobata negli edifici ottocenteschi che si svilupparono attorno.

In quell'epoca, molti altri tratti delle mura cittadine furono demoliti per favorire l'espansione urbana, ma la Porta Santa Margherita assieme a Porta Aquila è una delle poche ad essere sopravvissuta.

Oggi la porta è quasi inglobata nella tessitura edilizia moderna: si trova nelle vicinanze della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento. La sua conservazione testimonia la volontà cittadina di mantenere un legame concreto con il passato medievale, e rimane un simbolo della storia occidentale di Trento.

CONSIDERATO CHE

La recente riqualificazione delle mura storiche di piazza Fiera, ha dimostrato con chiarezza quanto la valorizzazione del patrimonio medievale di Trento possa incidere positivamente sull'immagine urbana, sulla qualità dello spazio pubblico e persino sulla capacità della città di raccontarsi ai cittadini e ai visitatori. Proprio alla luce di questo intervento riuscito, diventa evidente la necessità di estendere la stessa attenzione e la stessa cura ad altre parti della cinta muraria ancora in attesa di un recupero adeguato, tra cui **Porta Santa Margherita**, uno dei varchi medievali più significativi e al tempo stesso più trascurati del centro storico.

Oggi Porta Santa Margherita è quasi "assorbita" dalle costruzioni che la circondano e rischia di rimanere invisibile, nonostante rappresenti una delle pochissime testimonianze ancora leggibili dell'antico sistema difensivo occidentale della città. Un intervento di recupero permetterebbe non solo di **consolidare** e **proteggere** questo frammento prezioso di storia urbana, ma anche di **restituirne il valore culturale e turistico**, integrandolo armoniosamente in un percorso di visita coerente con la narrazione della Trento medievale. Proprio come accaduto per piazza Fiera, riportare alla luce e rendere fruibile un manufatto storico non significa soltanto conservarlo: significa permettere a cittadini e visitatori di riscoprire la relazione tra la città contemporanea e le sue radici.

Un recupero della porta si inserirebbe inoltre in una visione territoriale ampia, perché l'intera area di via Santa Margherita e via Canestrini è oggi al centro di trasformazioni che possono restituire continuità e coerenza a questa parte di città. La Provincia ha infatti annunciato l'imminente recupero dell'ex Provveditorato di via Santa Margherita, destinato a diventare un luogo dedicato all'archeologia e alla tutela del patrimonio storico.

A ciò si aggiunge la riqualificazione del sottopassaggio di via Canestrini, recentemente richiesta con forza dal Gruppo Consiliare di Fratelli d'Italia e approvata dal Consiglio Comunale, un intervento che migliorerà accessibilità, sicurezza e qualità urbana in un punto strategico dell'itinerario.

Infine, la prossima ultimazione del nuovo Hub Intermodale rafforzerà ulteriormente la centralità di quest'area: via Canestrini e via Santa Margherita torneranno a essere un corridoio di accesso privilegiato al centro storico, riportando simbolicamente Porta Santa Margherita al suo ruolo originario di porta d'ingresso alla città.

È proprio per questo che la valorizzazione della porta non può più essere rimandata. Inserita in una rete di interventi coordinati, essa contribuirebbe a dare un'identità forte e riconoscibile a un'area che, dopo decenni di marginalità, sta finalmente ritrovando continuità storica, funzione urbana e dignità architettonica.

In questo quadro, il recupero di Porta Santa Margherita non è un intervento isolato: è un tassello indispensabile per completare una strategia di tutela, bellezza e sviluppo che riguarda l'intera Trento.

Tutto ciò premesso,

**il Consiglio Comunale di Trento impegna il Sindaco e
la Giunta Comunale**

Ad avviare in tempi brevi in sinergia con la Soprintendenza per i beni culturali della Provincia Autonoma di Trento, l'opportuno percorso che porti alla riqualificazione della porta medievale cittadina di Santa Margherita, al fine di riportare al massimo splendore un tassello fondamentale del patrimonio architettonico storico e culturale di Trento.

Gruppo Consiliare Comunale Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Consigliere comunale Daniele Demattè

Consigliere comunale Ilaria Goio

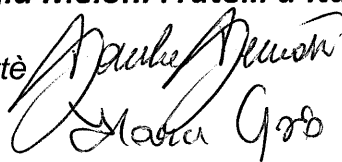
Consigliere comunale Giuseppe Urbani

Consigliere comunale Marco Sembenotti

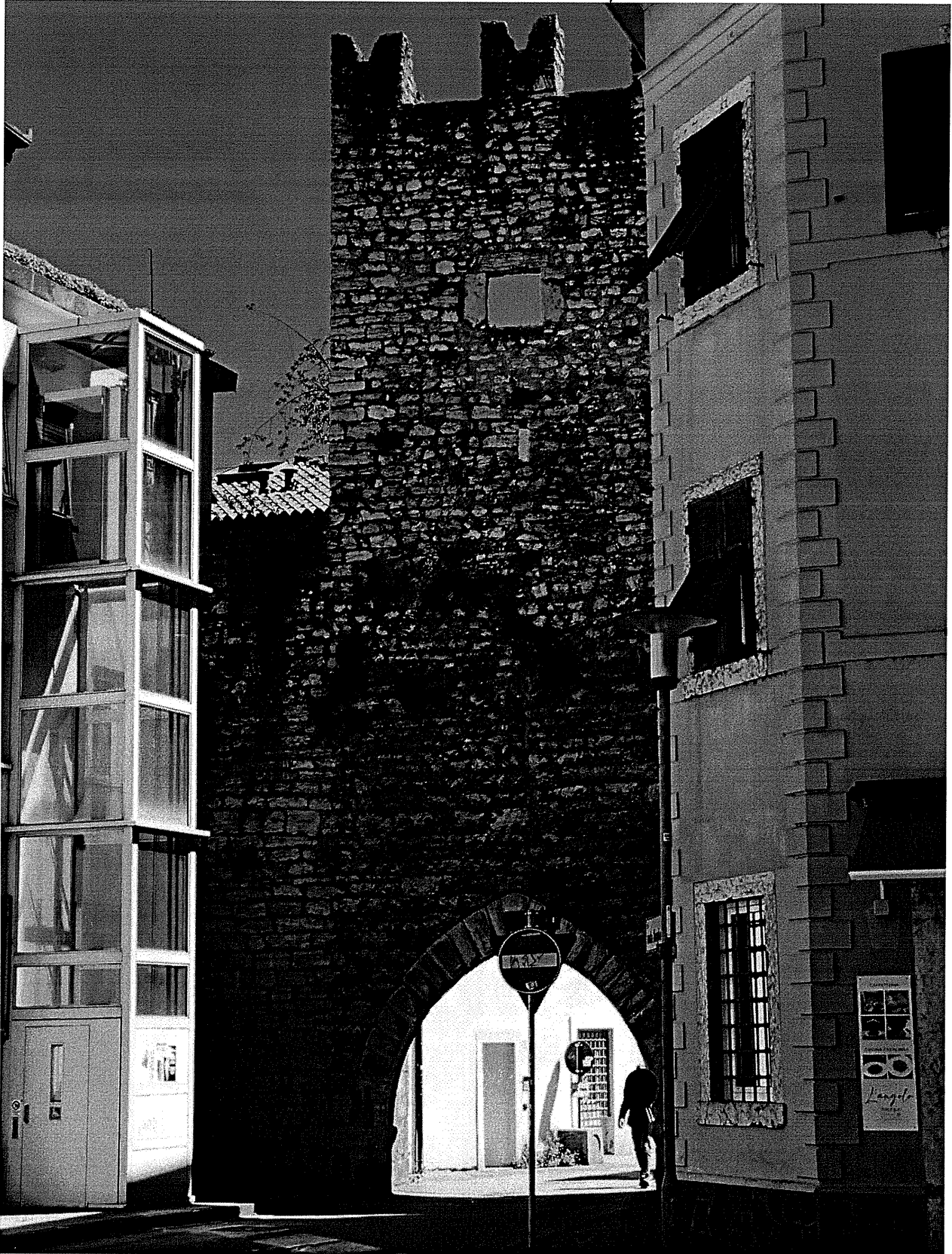
Consigliere comunale Alex Voyat

Consigliere comunale Giacomo Mason

Consigliere comunale Sara Bertoldi



Nella foto sottostante, uno scorcio attuale della porta Santa Margherita che evidenzia una condizione fatiscente e la reale necessità di una riqualificazione



Nota d'ufficio. Consegnato direttamente il 10.12.2025, ore 18:30.
Firme su originale: Dematte', Goio, Sembenotti, Voyst.